

piena ordinaria, e in piena straordinaria una pioggia continua di 12 ore.

Altre generalità sono date nel *Cap. III, § 4.*

Il bacino del Torre è tributario dell'Isonzo, correndo il partiacque fra Isonzo e i torrentelli della pianura udinese in modo vago fra il Torre ed il Cormor; essendo l'unico bacino d'indole torrentizia che sfocia in quel fiume, le sue piene rendono pericoloso il tratto dell'Isonzo posto a valle della sua confluenza, benchè ordinariamente accada che le piene del Torre precedano quelle degli altri influenti dell'Isonzo.

Torrente Torre. — *Valle.* — Ha origine alla estremità occidentale dello sterile piano di Musi, racchiuso fra i dirupati fianchi rocciosi del monte di Musi a nord, ed i versanti ripidissimi, per la maggior parte boscosi, della catena del Gran Monte a sud. Il fondo ne è costituito da un immenso strato di ghiaia attraverso a cui filtrano le acque che scendono dai due versanti, le quali ricomparendo alla superficie presso Tasaliesu danno quivi origine al corso del Torre.

I fianchi scoscesi del Laschiplas ad occidente e del Gran Monte ad oriente, scendono ertissimi sul torrente e rinserrano notevolmente la valle, la quale è però rimontata in versante

A Pradielis la valle s'allarga a 2-300^m; il torrente vi scorre in letto di ghiaie cosparse di massi rocciosi, largo da 30^m a 50^m, raccolto generalmente in un solo canale d'acqua ovunque guadabile. Gli sovrastano in destra gli sproni a dorsale tondeggiante, a fianchi dolcemente inclinati, coperti di boschi, che si staccano dal nudo, roccioso, inaccessibile massiccio del M. Laschiplas; ed in sinistra lo sprone ondulato, rivestito di campi e prati, su cui sorge il villaggio di Lusevera.

Dopo il confluente del R. Malischine e del torr. Vedronza la valle si fa un'altra volta strettissima: il fondo ne è occupato